



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



ARCHIVIO DI STATO DI COMO

8 ottobre 2017 - ore 17.00

Art. 9 della Costituzione

*«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione»*



Licia Badesi
presenta il libro

Separati di letto e di mensa

La pubblicazione è stata promossa dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dal Comitato per le Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Como.

L'istituto sarà aperto dalle ore 15 alle ore 19 per ripercorrere 900 anni di storia del territorio attraverso i documenti d'archivio esposti. Sarà l'occasione per dialogare con il personale dell'Istituto sull'importanza della tutela, della conservazione e della valorizzazione degli archivi.

INFO

Indirizzo: Via Briantea, 8 - 22100 Como Telefono: 031/306368
Sito internet: www.ascomo.beniculturali.it

INGRESSO LIBERO

I verbali di separazioni fra coniugi, deliberate dal Tribunale di Como negli anni 1865-1928, offrono lo spunto per qualche considerazione di carattere generale.

Quei documenti mostrano la sofferenza di una condizione umana alla quale le leggi in vigore non davano risposta adeguata. Eppure in quello stesso periodo storico stava accadendo qualcosa di nuovo. Vediamo per esempio che nel congresso indetto dal Consiglio Nazionale delle Donne Italiane a Roma nell'aprile del 1908, tra i temi posti in discussione si trova la proposta di un rinnovamento del diritto di famiglia, l'abolizione dell'articolo 150 del Codice Civile *"che riconosce implicitamente al marito il diritto di violare la fede coniugale in un gran numero di casi"*, e l'invito ad affrontare la questione del divorzio.

Ma molta acqua doveva scorrere sotto i ponti prima che quei temi venissero seriamente affrontati.

Chi sono i protagonisti della famiglia in crisi? Tessitori, tagliapietre, contadini, piccoli artigiani, commercianti di chincaglierie o di generi alimentari e in numero minore impiegati presso l'amministrazione locale. E le donne? Nella maggioranza dei casi le donne sono casalinghe o lavoratrici del settore tessile, sarte, ricamatrici, contadine o esercenti di modeste rivendite. Per il 60% dei casi esaminati la separazione è richiesta proprio da loro, e quasi sempre la molla che fa scattare la volontà di farla finita con una convivenza impossibile sono le botte, a volte così violente da lasciare il segno.

Licia Badesi, una vita dedicata all'insegnamento, fu attiva nel movimento femminista, nel 1983 fu eletta alla Camera dei Deputati.

Nel 2013 Licia Badesi ha pubblicato *Donne davanti alla giustizia del Lombardo – Veneto. Stupro, aborto, esposizione di infante nei documenti dell'Archivio di Stato di Como*, premiato con menzione speciale dal premio letterario Comoinrosa.

Con questo secondo libro l'autrice continua l'analisi della vita della gente comune ed in particolare delle donne, testimoniata dai documenti dell'Archivio di Stato di Como.

In una intervista Licia Badesi ha detto *l'archivio è un ambiente estremamente vivo, la fonte della nostra storia... sarebbe bello e necessario che l'importanza di questi "presidi della memoria" fosse sempre rivendicata.*